


2546

note

7b
84-B
18619





Digitized by the Internet Archive
in 2013

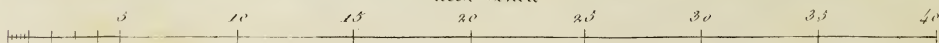
<http://archive.org/details/ilmonumentocanov00vene>



G. Borsato del.

Vedi Veneti

Int. Lazzari inc.



IL
MONUMENTO
A
CANOVA
ERETTO
IN VENEZIA

VENEZIA
DALLA TIPOGRAFIA DI ALVISOPOLI
MDCCCXXVII

ERANO ancora tepide le ceneri di CANOVA quando riunitosi il Corpo Accademico delle Belle Arti in Venezia stabilì d'innalzargli un Monumento quanto più si potesse degno di tanto Artefice; Monumento che ad un tempo attestando alla posterità l'alta stima in cui si tenero i sommi pregi del suo ingegno, fosse anche un tributo alle eminenti qualità dell'animo suo.

Ognuno sapeva dir facilmente: *Canova ha già per se stesso colle immense opere sue eretto un gran monumento alla sua gloria*, nè abbisognar egli del soccorso di questi usitati mezzi per passare onorato alla posterità. Altri avrebbe pensato che questo ufficio spettasse con più convenienza al Municipio, e giudicavano altri che là appunto nella sede di quelle Arti da esso ricondotte sulla miglior via dopo le strane aberrazioni in cui le trovò quando giovinetto con maturo ardimento ne imprese la riforma sul Campidoglio, dovesse darglisi questo solenne universale attestato di pubblica estimazione. Ma a queste considerazioni, tendenti a far distorre la Veneta Accademia dalle prese deliberazioni, venivansi ad opporre ben più avvisati accorgimenti.

E primieramente mentre ognuno benissimo conosceva che lo scarpello dell'Artefice sommo aveva eretto a se

stesso altissimo monumento di gloria, e superiore per certo a quello che dall' opera de' suoi allievi attendere si potesse, era ben anche di altrettanta evidenza che tale pubblica testimonianza dirigere si doveva all' importantissimo oggetto di far conoscere alla posterità le cure di coloro i quali, dolenti della sua perdita, amavano di lasciare un segno della profonda loro amarezza, più durevole di quello delle sole lagrime sterili e passeggiere.

In secondo luogo fu creduto ben più onorevole l'aprire un adito al compianto universale dell' intera Europa e del culto mondo, di quello che limitarsi alle semplici dimostrazioni della Patria e della Provincia, ammettendo ad una nobile e pia largizione qualunque individuo d'ogni nazione ove la fama del nome suo fosse arrivata; chè già per l'impulso da lui dato a tutti di una miglior direzione agli studi delle Arti, erasi dovunque goduto di quel pubblico beneficio che a pubblica testimonianza di riconoscenza dava incentivo. E finalmente se in Roma applaudita cosa sarebbe stata, che in onore di lui surgesse monumento perenne, applauditissima diveniva che in quella Venezia fosse innalzato, ov' egli ebbe la culla e la tomba, e dove i primi rudimenti dell' arte gli aprirono l' intelletto per le sollecitudini di que' nobilissimi Mecenati che gli procurarono le prime occasioni onde salire a tanta grandezza; in quella Venezia cui le più care affezioni lo richiamavano sovente con vera delizia dell' animo suo tenero e riconoscente. Alle quali cose diremmo che concorresse la piena sua volontà, mentre dopo aver egli riparato e onoratamente provveduto al domestico censo, tutta la sua fortuna

trasferì e consacrò devoto e affettuoso ad innalzare nella Veneta sua terra natale un eccelso Tempio all'Autore della Natura, a quel Dio ottimo e massimo che gli aveva sì utilmente svelati gli arcani del bello ideale.

A confermare queste deliberazioni Accademiche venne l'onorevole sanzione della Suprema Autorità allorchè le Maestà Imperiali e Reali residenti in Verona per mantenere la pace al mondo allora concessa, vollero essere le prime con largizioni generose a registrare gli Augusti loro Nomì nel ruolo dei sottoscritti a tal nobile uffizio di pietà e di stima, che non all'eminenza del grado, non allo splendor della nascita, non all'animosità del valore, ma restava sovraneamente largito all'eccellenza dell'ingegno e alle modeste virtù del cuore. Bello e chiarissimo esempio dato dai congregati Potenti, e con esuberanza imitato dagli uomini più disgiunti dalle finitime Nazioni d'Europa.

Così statuita la massima, venne gittato lo sguardo su d'un Modello in creta esistente nei ricinti stessi dell'Accademia, Modello che di propria mente ideò e di sua mano compose il Canova, allorchè nell'anno 1794 fu dal benemerito Veneziano patrizio e suo mecenate cav. Zulian promossa una sottoscrizione di cento concorrenti a versare cento Zecchini per ciascheduno, affinchè le ceneri di Tiziano principe della Pittura Veneziana non rimanessero inonorate. Fu in quell'anno pubblicato un Manifesto (che leggesi pur anche inserito nella *Storia della Scultura*), nel quale scorgonsi le condizioni proposte alla Società e la spiegazione della immaginata semplice allegoria; e sembra anche potersi ragionevolmente dedurre, che nell'antico

Tempio di S. M. Gloriosa de' Frari (a ciò destinato per esservi tradizione che ivi riposino le ceneri del Vecellio) la grande Arcata di sesto acuto avesse forse suggerito all'Autore di collocarvi una grande piramide, la cui base per tutta la larghezza dell'intercolumnio determinasse la maestosa fronte del Monumento: luogo acconcio quanto mai per la sua giacitura, e convenientissimo per la luce che vi piomba a collocarvi una grand'opera di scarpello.

La morte del cav. Zulian, promotore benemerito di tanta impresa, le calamità che poco dopo tribolarono l'Italia, e la caduta della Repubblica tolsero ogni speranza di vedere condotto ad effetto un sì nobile divisamento in Venezia, dove non altro rimasero fuorchè le memorie in due piccoli Modelli di creta presso l'architetto Antonio Selva, che della costruzione di questo edificio era stato incaricato. Frattanto nell'anno 1805 volendo il Principe Alberto onorare in Vienna la memoria della Principessa Cristina Arciduchessa d'Austria, esemplare insigne di pietà e di religione, chiamò ad esecutore delle sue magnanime intenzioni il Canova, che già per molte grandi opere, e per monumenti innalzati a due Pontefici, aveva di sè levata nel mondo altissima rinomanza.

Fu in allora che lo Scultore rivolse di nuovo in mente il progetto del Monumento modellato a Venezia, e poichè l'intendimento suo vedeva già in esso una sicurezza di buon effetto, determinò di proporne la esecuzione, che con tenui modificazioni pareva adattarsi a tanto più diversa opportunità. Di fatto la Fama e l'Effigie della Principessa, scolpite sulla fronte d'una gran piramide, e le opere buone

della Beneficenza e della Generosità, che accompagnate dal dolore dell'egra Umanità privata di sì benigna soccorritrice recano nel Sepolcro le ceneri dell'augusta Donna, presentarono un acconcio argomento all'Artefice ed una scena commoventissima ai risguardanti, mettendo in piena persuasione il Mecenate di accogliere il progetto di questa composizione, la quale, con mutazione poco più che di nomi, quant' al concetto riesciva la stessa che vedevasi espressa in creta a Venezia. Ciò che il Canova trovò opportuno si fu di non rinunciare all'ottimo effetto che pareagli derivarsi per equilibrazione della sua opera dal Genio dolente e dal Leone, sdrajati sui gradi della Piramide; nella qual cosa fors'egli lasciò tutto il campo alla sagacità degl'interpreti per accomodare ed ispiegare l'allegoria, non essendo di fatti mancato a tal uopo un dotto lavoro apparso alla luce con ingegnose interpretazioni su questo argomento per opera del Sig. *Van de Vivere*, ed avendo con molta eleganza ed ingegno la Contessa Teotochi Albrizzi nelle sue belle *Illustrazioni dei marmi di Canova* trovato, che alla fermezza dell'animo dell'augusta Signora riferirsi poteva la robustezza del quadrupede, siccome al tenero affetto di Alberto per essa il Genio dolente.

Il momento in cui mancò di vita il Canova parve indicare che il tempo fosse giunto opportuno a restituire in tutta la sua integrità il progetto in Venezia modellato per Tiziano, giacchè, fuor della effigie, null'altra mutazione occorreva; e le figure tutte, le proporzioni loro, il sito del Monumento medesimo, tutto pareva tracciato d'una maniera

sì positiva, che non restasse se non che porsi arditamente mano al lavoro, anche prima di averne assicurati que' mezzi, che in tale circostanza fuvvi chi giudicò immancabili, ad onta delle talora troppo fredde circospezioni del calcolo, e ad onta degli epigrammi dei poeti che non volevano statue nel Monumento a Canova perchè fu egli insigne statuario, o perchè la Scoltura pareva meglio che si mostrasse estinta con lui.

Ma non correva in così fatte strane illusioni chi vedeva applaudire con entusiasmo al pensiero di far servire alla tomba di Canova un proprio di lui concepimento, anzi può dirsi l'opera sua, per lo che uno de' nobili Sottoscritti, segnando il suo nome, soggiunse con più giusta sebben egualmente poetica idea: *Comme cela est beau! c'est le tombeau d'Ajax couvert par ses armes*. La quale risoluzione, accolta generalmente con favore, venne rincalzata pur bene da molte altre considerazioni. E primieramente se si fosse dovuto aprire un concorso per l'invenzione di un nuovo progetto di monumento, pareva che a questo dovessero avere diritto tutti gli Scultori di Europa (che oggidì non son pochi, ed havvene di assai valenti), il che avrebbe forse portata a lungo una decisione, eccitate gare ed impegni pel giudizio di preferenza, e intanto nel fastidioso intervallo si sarebbero indubitatamente rallentati gli effetti delle sovvenzioni, che sono sempre più rapidi e più efficaci quanto più prossimi, anzi immediati al dolore della perdita amara che li promove. In secondo luogo, quand'anche tutte le previdenze avessero condotto a buon termine la scelta d'un nuovo modello, non sarebbe stato mai facile che

questo potesse ad un tempo occupare parecchi artefici; chè anzi ciò non sarebbe stato praticabile in alcuna maniera, poichè a ben giusta ragione ogni Scultore vuol condurre i suoi lavori col proprio suo scarpello, e non dividere con emuli la gloria del proprio nome; la qual cosa, oltre il protrarre di lunghi anni l'adempimento d'un voto impaziente, e 'l porre anche in contingenza i modi di vederlo adempiuto, avrebbe contrastata la via al poter occupare contemporaneamente molte braccia ad un ufficio pietoso da troppi ambito; siccome accadde alla morte del Bonarroti, quando ciascuno degli Allievi suoi più distinti prese a scolpire una statua, e sedente la pose sulla sua tomba. Oltre alle quali cose sembrava finalmente anche onorevolissimo, che in questa circostanza venisse suddiviso il lavoro tra artefici Veneziani, tutti per così dire allievi della scuola del Canova, singolarmente da lui amati con tenera affezione, non mossi quindi da altra gara fuori che quella di esprimere, quanto pur meglio da ognun si potesse, il concetto originale; cosa quasi impossibile ad ottenersi ove si fosse dato adito in tale impresa ad artisti stranieri, chè non avrebber eglino con altrettanta unità di mire posta mano ad eseguire l'altrui modello; il che noi abbiamo qui voluto osservare affinchè possa in faccia all'Europa servire a giustificazione, come onorandosi da noi altamente il merito di tutti gli altri Scultori, abbiamo tuttavia creduto che i soli Veneziani in tal caso potessero ottenere la preferenza.

E poichè nell'età nostra nessuna perdita è stata altrettanto compianta quanto quella del Canova, tanto sommo nell'arte quanto egregio nelle virtù morali, così venne

determinato che all'onore di far parte di questa sottoscrizione potessero ammettersi anche tutti coloro li cui impulsi generosi del cuore non fossero ristretti dai mezzi della fortuna; e se per aver luogo nell'elenco dei Sottoscritti al Monumento, qualora fu immaginato per Tiziano, occorreva che ogni Azionista versasse la somma di cento Zecchini, (limitando allora a picciol numero di facoltosi l'onore di quella impresa) fu stabilito che due soli Zecchini bastassero per dare il proprio nome pel Monumento a Canova.

Le quali cose tutte dopo essere state così ordinate e disposte, venne dal Corpo Accademico eletta una Commissione incaricata di eseguire le prese deliberazioni; e questa fu composta della Presidenza dell'Accademia, del celebre Dott. *Francesco Aglietti* Consigliere di Governo, e del Banchiere Sig. *Angelo Papadopoli*, nella cui Cassa furono deposti i fondi raccolti e da esso solo amministrati per quest'oggetto.

Nel Tablino Palladiano dell'Accademia si fece costruire con molta previdenza una piramide in legno nelle proporzioni precise che trovavansi nel modello indicate, e consegnata poi una sezione effettiva dei gradi di questa a ciascuno degli Scultori, poteron essi comporvi e modellarvi sopra nella grandezza esatta i rispettivi lavori, i quali, visti e confrontati tra loro, ottennero quella corrispondenza di parti tanto necessaria alla perfetta armonia di un'opera a cui concorrer dovevano parecchi artefici. Le proporzioni semicolossali portarono al risultamento, che il Genio seduto, come figura principale e virile, avendo una dimensione di piedi sette e mezzo veneti, le donne

aver dovevano quella di sei e mezzo, restando a' Genietti inferiori le gradazioni analoghe all'età loro rispettiva. Compiuti i modelli in creta, vennero gettati in gesso e consegnati alli sei artisti Scultori, che di comune accordo si ripartirono il lavoro, e determinarono il prezzo di ciascuna delle opere da eseguirsi in marmo. Facile e breve sarà adesso la descrizione del Monumento.

Sulla fronte della Piramide (che s'innalza per trentadue piedi dalla piattaforma su cui è edificata, e presenta un basamento lungo piedi 38) è dischiusa una Porta di bronzo che indica essere quello l'accesso al Monumento. Al di sopra due Fame sorreggono in alto rilievo l'Effigie di Canova ricinta dal Serpe, emblema dell'Immortalità. A destra dell'osservatore le tre Arti sorelle montano i gradi della Piramide. Prima di esse è la Scultura recante nell'urna il cuore di Canova, che realmente resta tumulato nel sotterraneo dell'edifizio. Seguono la Pittura e l'Architettura aggruppate, e sono tutte e tre scortate nel pio ufficio dai Genii tutelari di ciascuna coi relativi attributi e colle faci mortuarie accese. A sinistra posa sdrajato sul limitar della tomba il Leone Veneto, nel modo in cui fu sempre figurato quello dell'Evangelista S. Marco. Esso esprime infinita tristezza, e vi si addossa piangente il Genio ispiratore dell'Artefice, la cui face è già spenta.

In alto, sotto l'Effigie, bastò il solo nome dell'insigne Scultore per tutta iscrizione, e sul zoccolo della Piramide venne consigliata dal più insigne degli scrittori viventi in istile lapidario la seguente semplice Iscrizione:

ANTONIO · CANOVAE
 PRINCIPI · SCVLPTORVM · AETATIS · SVAE
 COLLEGIVM · VENETVM · BONIS · ARTIB · EXCOLEND ·
 SODALI · MAXIMO
 EX · CONLATIONE · EVROPAE · VNIVERSAE
 A · MDCCCXXVII

Gli Artisti delle Venete Provincie impiegati per le Sculture furono i seguenti.

Il Sig. *Giuseppe Fabbris* Bassanese dimorante in Roma, che prese a scolpire il *Genio* sedente sul davanti della gradinata pel prezzo di 350 Luigi. Al Sig. *Rinaldo Rinaldi* Padovano, domiciliato pure a Roma, fu dato ad eseguire il Leone, e il Genio seguace della Scultura pel prezzo di 480 Luigi. Il Sig. *Antonio Bosa* Bassanese fu incaricato del gran basso rilievo sulla fronte della Piramide, rappresentante il Medaglione coll' effigie di Canova sorretta da due Fame, e gli venne accordato il prezzo di Luigi 260. Il Sig. *Luigi Zandomeneghi* Veronese, Professore di Scultura nell' Accademia Veneta, scolpì le due figure aggruppate della Pittura e dell' Architettura pel prezzo di 600 Luigi. Il Sig. *Bartolommeo Ferrari* Vicentino scolpì la donna che rappresenta la Scultura pel prezzo di 350 Luigi. E per la medesima somma il Sig. *Giacomo de Martini* Veneziano eseguì li due Genietti, che all' estremo del Monumento vengono seguendo le due Statue della Pittura e dell' Architettura. Nè tutti gli Scultori Veneziani vogliasi

credere impiegati a questo lavoro, mentre con doglia fu mestieri escluderne qualcuno che non privo di mezzi anelava di segnalarsi in sì bella occasione. Ne sursero anzi di sì valenti ne' soli pochi anni che s'impiegarono alla costruzione del Monumento, che avrebbero disputato forse con gloria le prime palme: tanto produce in questo Veneto suolo il buon germe dell' arte lasciato dal sommo Maestro!

È da notarsi che gli Scultori domiciliati in Roma ebbero (siccome conveniva) un compenso sì pe' loro viaggi di andata e ritorno, sì per la costruzione dei modelli, e che tutte le ingenti spese di creta, gesso, ferramenta, legnami, e quant' occorse nelle opere d' ogni Scultore vennero supplite dalla Cassa del Monumento, non che la spedizione costosissima dei Modelli fino a Roma per le opere che vennero lavorate nelle officine dei due Scultori colà domiciliati.

A queste spese preceduta era la più considerabile, quella cioè dell' acquisto dei marmi in Carrara. Per ottenerli nei modi più convenienti fu mestieri spedire sopra luogo persona dell' arte, il che molto utilmente riuscì, mentre si poterono acquistare a prezzo di gran lunga minore che non erasi da prima chiesto dai principali proprietari delle Cave, calcolatori un po' troppo severi dell' interesse, e presso dei quali non riuscì di alcun giovamento l' osservare, come il Canova col suo operare avesse pur tanto favorito lo smercio di que' massi che misero palpito di vita sotto del suo scarpello, e com' egli convertiti avesse in pane gli aridi scogli delle montagne Carraresi.

Ma fuvvi intanto chi ebbe il miglior consiglio di rilasciare a discreto compenso la quantità occorrente di bellissimi marmi; e questa, caricata su due navigli, venne in parte trasportata a Roma pel Tevere, e in altra parte sbarcata a Venezia colla spesa complessiva di circa 700 Luigi, a' quali si aggiunsero poi le spese di viaggi e del movimento dei massi, che mediante macchine fu necessario far salire alle officine degli Scultori poste sulle alture di Roma; oltre a' diversi carichi e scarichi dei medesimi a Venezia: spese tutte che dovettero rinnovarsi qualora, lavorati dallo scarpello, furono incassati e nuovamente imbarcati per essere tradotti alla loro destinazione.

Dopo tutte queste disposizioni s'è dato opera all'edificio della Piramide dalla sua fondazione, con tutte quelle previdenze ch'erano necessarie per addossare un peso di tal natura al muro di un' antica fabbrica, e con quegli indispensabili dispendii che sono inerenti ad ogni costruzione in Venezia, sempre fondata sulle palafitte sotterranee. Si procedette a segare tutto il materiale occorrente pel rivestimento di essa Piramide, pel zoccolo, per la gradinata, il che importò circa 500 Luigi. E più che ad altrettanti ascendono le indicate spese di viaggi per gli oggetti narrati, e pei movimenti e trasporti duplicati, e per le forme, incassi e spedizioni di modelli, non potendosi ancora con precisione dire a quanto giunger possano le ultime spese per la collocazione e adattamento delle Statue, e tutte quelle accessorie operazioni, che per non prevedute insorgenze accadono nel collocare opere di tanta mole, e nel combaciamento di massi lavorati in disgiunte officine e

in lontani paesi, i quali debbono tutti trovarsi in perfetto allineamento. Dopo tutto ciò, e cancelli di ferro, e iscrizioni in metallo, e appianamento, e dilatazione della piattaforma su cui il Monumento riposa, faranno un'addizionale considerabile di spesa viva, però sempre addentro ai confini previsti fino dall'anno in cui fu pubblicato il primo Manifesto pel Monumento a Tiziano.

Queste indicazioni positive ha creduto la Commissione di dare a sfogo dell' assunto suo impegno, chè ove pur si bramasse un rendiconto più scrupoloso, questo si troverà ad ogni momento visibile presso la Casa bancaria dov' è stato eseguito l' ingresso dei fondi, e dalla quale è stata emessa l' erogazione rispettiva.

Ci rimane a dire, che un' onorata e nobile ambizione si è posta da ogni collaboratore a questa impresa, acciocchè non avessero ad esservi spese straordinarie per ricognizioni di sorveglianza o direzione o amministrazione dei fondi, e che venne prestata ogni cura con zelo indefesso e nobile disinteresse da ciascheduno, ma precipuamente dal Tagliapietra *Domenico Fadiga* Veronese, esimio nell' esercizio della sua professione, da lui ridotta a quei perfezionamenti che non trovansi maggiori nelle opere degli Antichi, nè eguali in quelle dei Moderni.

Restava un desiderio vivissimo nell' animo di chi, vegliando all' andamento di questa impresa, erasi pur lusingato che l' affluenza dei fondi, copiosa da prima, ma poi rallentata nel seguito, bastar potesse al conio e alla distribuzione d' una Medaglia da tributare a tutt' i Sottoscrittori. Ma fatto il calcolo sul cospicuo numero di quelli

che hanno ambito di porre il loro nome in questa colletta, e conosciuta la poca delicatezza che vi sarebbe stata nel permettersi qualche preferenza, o nel fare qualche esclusione, si è preso un medio temperamento all' insorta difficoltà.

Le Persone rispettabili che si trovano in questo registro, ed hanno largito somme ragguardevoli, non avendo un diritto diverso da quello che hanno acquistato anche li semplici sovventori di una sola azione, poichè eglino pure hanno proporzionato il tributo o agl' impulsi del cuore o allo stato di loro fortuna, hanno fatto prendere la risoluzione di assicurare indistintamente a tutt' i Contribuenti il possedimento d' una Medaglia, la quale si sta lavorando con tutta l' accuratezza in Udine dal Sig. *Antonio Fabris*, giovane artista che può gareggiare fra primi in Europa; e nel corso dell' anno sarà questa compiuta e coniata.

E perchè l' acquisto di questa Medaglia, la quale da un lato offrirà tutto il Prospetto del Monumento colle relative iscrizioni, e dall' altro presenterà l' Effigie dello Scultore, possa farsi dai Contribuenti al Monumento medesimo con un diritto di prelazione, sarà loro concesso di ottenerla pel solo costo delle spese, col tenue dispendio di tre Fiorini d' argento: prezzo che potrà anche diminuirsi, se all' epoca in cui il conio sarà compiuto risulterà un avanzo di fondi; della qual cosa verrà dato avviso con apposito Manifesto. Intendasi però che questa preferenza debba avere quel periodo determinato che sarà poi notificato, e spirato il quale tutti gli Azionisti che non avessero reclamato la Medaglia al prezzo indicato, s' intenda che

tacitamente rinunziato avranno al diritto di possederla. Un numero di queste Medaglie verrà coniato in argento, ed offerto in rispettoso omaggio ai Monarchi che hanno animata la nostra impresa.

Nell' essersi dato ragione del Monumento che con maraviglia universale surge in Venezia all'esimio Restitutore delle Belle Arti in Europa, spera la Commissione direttrice di questa impresa che le poche somme, che mancano ancora per soddisfare agli ultimi inevitabili dispendii, verranno versate dall'affluenza degli Ammiratori, restando aperta la Soscrizione fino a tutto il mese di Dicembre dell'anno corrente; epoca in cui tutte le parti accessorie dell'Edifizio avranno quell'ultimo grado di perfezionamento che si giudicherà necessario, e verrà allora data nuovamente solenne pubblicità alla presente Relazione, e chiuso allora definitivamente e di nuovo riconsegnato al pubblico l'Elenco dei nobili e generosi Contribuenti.

ELENCO

DELLE

SOTTOSCRIZIONI AL MONUMENTO (*)

AUSTRIA

AZIONI

LL. MM. II. E RR. L'IMPERATORE E L'IMPERATRICE	200
S. A. I. E R. L'ARCIDUCA D'AUSTRIA PRINCIPE EREDITARIO	30
LL. AA. II. E RR. L'ARCIDUCA VICERÈ E L'AR- CIDUCHESSA VICEREGINA	24
S. A. I. L'ARCIDUCA FRANCESCO CARLO D'AUSTRIA	24
S. A. I. L'ARCIDUCA CARLO D'AUSTRIA	6
S. A. I. L'ARCIDUCA PALATINO	6

(*) Il copioso numero dei Nomi che si vedranno indicati in questo *Elenco*, molti de' quali firmati col *Cognome* solo e senza alcuna dovuta qualificazione, mette in necessità di omissioni di titoli e di distintivi nella formazione del medesimo, il che non vogliasi mai attribuire a mancanza di ossequio dal canto del *Compilatore*.

AMERICA

ROMANO (Marchesa di S.),
nata MONCADA--del Messico 20 1/2

BAVIERA

S. M. IL RE MASSIMILIANO
GIUSEPPE 12
S. A. IL PRINCIPE EUGENIO,
DUCA DI LEUCHTENBERG. . 20

DANIMARCA

S. M. IL RE FEDERICO VI. 50
S. A. R. CRISTIANO FEDE-
RICO, PRINCIPE EREDITARIO 20

FRANCIA

S. M. IL RE CARLO X. . . 100
AILLY (d'), Barone 1
BRÉZÉ (Conte di), Cavaliere
d'Ambasciata 1
BRYANT 1
BUTEUX 1
CARAMAN (Marchese di),
Ambasciatore di Francia
a Vienna 4
COTTIER, Alessandro . . . 1
DAMOUR, Capo d'Uffizio nel-
la Cancelleria degli Affari
Esteri 1

DE BOIS-LE-COMTE, Segre-
tario della Legazione Fran-
cese in Russia 1

DURANT S. ANDRÉ, Con-
sole Generale in Washin-
gton 1

FITZ JAMES (Duca di) . . . 2

FONTAINE, Architetto . . . 4

GÉRARD, primo Pittore del
Re di Francia 25

GIRAUD, Pittore 8

LAFERONAYS (Co. di), Am-
basciatore di Francia a
Pietroburgo 4

LE FEBVRE, Vice Console a
Milano 1

LE MARCIS, Gustavo 1

LE MAROIS (Conte) 1

LE MOT, Scultore 4

MAUSSION (Conte di) 1

MONTBELLET (di), Barone. . 1

MONTMORENCY (Duca di),
Ministro di Stato 4

PERCIER, Architetto 4

POURTALES (Conte di) 2

QUATREMÈRE DE QUINCY 40

RAUZAN (Duca di) 3

RAYNEVAL (Barone di), Mi-
nistro in Svizzera 4

RENOUARD, Tipografo 1

SCHWEBEL, Primo Segreta-
rio di Legazione a Vien-
na 1

GERMANIA

APPONY, S. E., Ambasciatore a Parigi	50
BELLEGARDE (Conte di), Maresciallo ec.	10
BERNSTORF (Conte di), Ministro degli Affari Esteri a Berlino	3 1/4
BOISSERÉE, Dott. Sulpizio, di Stutgart	1
BOMBELLES, Conte, Ministro a Firenze	2 1/2
DANNEKER, di Stutgart, Scultore	3
ESTERHAZY, Principe Carlo, Ambasciatore a Londra	5
FINQUELMONT (Conte di), Ministro alla Corte di Napoli	2 1/2
FLORET (di), Cav., Consigliere Aulico per le Relazioni Estere	1
GOËSS (Conte Pietro di)	3
GOËSS (Contessa di)	1
GRONESTIN (Barone di) Cav. Federico	1
KRESS (di), Barone, Consigliere Aulico per le Relazioni Estere	1
LEBZELTERN (di), Barone, Ministro a Pietroburgo	2 1/2

MERCY (Conte di), Consigliere Aulico per le Relazioni Estere	1
METTERNICH, Principe, Cancelliere di Stato	8
METTERNICH, Co. Victor.	2 1/2
MÜNCH (di), Barone, Consigliere Aulico per le Relazioni Estere	1
RIEGER, Baronesse, Madre e Figlia	5
SCHULLER, Giovanni, Scultore	2
STEIGENTESCH (di), Bar. Ministro in Danimarca	2 1/2
TAXIS (Conte di), Ercole Camillo	1
ZICHY, Conte, Ministro di S. M. a Berlino	2 1/2

GINEVRA

EYNARD, Barone	7
FAVRE, Girolamo	25

INGHILTERRA

ABERDEEN, Lord	50
ACCADEMIA REALE DI BELLE ARTI	105
AUBERCORN (Marchesa d').	200
BEAUMONT (Cavaliere di).	20
BEDFORD (Duca di)	50

AZIONI

AZIONI

BENTINCK, Lord William .	25
BENTINCK, Lady William .	25
BROWNLOW (Conte di) .	50
BYRON (Lord)	
CLARKE, Cav. Simone . .	10
COMPTON, Milord . . .	5
COSWAY, Maria	1
DARNLEY (Lord Conte di) .	50
DARTMOUTH, Lord . . .	20
DEVONSHIRE (Duca di) .	50
DEVONSHIRE (Duchessa d'Hervay di)	25
DUNDAS, Robert A. . . .	1
DUNDAS, William.	1
DUNSTANVILLE, Lord . .	10
FOX, H. E.	1
GIBSON, Scultore	4 ½
GUILDFORD (Lord Conte di)	20
HALL, Lady	1
HAMILTON (Duca di) . .	40
HAMILTON, Cav. William .	10
HORNE, Eduardo	2
JONÈS, W. W.	1
L., Cavaliere	25
LANSDOWNE (Marchese di)	50
LIVERPOOL (Co. di), Primo Ministro	200
LONG, Cav. Carlo	20
MURRAY, Lady Maria . . .	10
MUSGRAVE, Cap.	1
MUSGRAVE, Lady	1
WALL, M. L.	1

PAESI BASSI

S. M. IL RE FEDERICO GU-	
GLIELMO	40
P. B., FEDERICO	1
PRET (de), Giuseppe e Filip-	
po, d'Anversa	2

PORTOGALLO

SUA M. L'IMP. E RE PIE-	
TRO I.	100
FUNCHAL (Conte di), Mini-	
stro di S. M. Fedelissima.	8

PRUSSIA

S. M. IL RE FEDERICO GU-	
GLIELMO III.	40
HAZFELD (Principe di), Mi-	
nistro di Prussia a Vienna.	3 ¼

RUSSIA E POLONIA

S. M. ALESSANDRO, IMPE-	
RATORE DI TUTTE LE RUSSIE.	100
S. M. NICOLÒ, IMPERATORE	
DI TUTTE LE RUSSIE . . .	100
ANIKEFF (d'), nata Princi-	
pezza GOUTSCHAKOFF. . .	4
BARBERI, Cav. Michelangelo.	1
BOUTURLIN (Contessa Au-	
rora di).	2

AZIONI

AZIONI

COSMAR (Contessa di) . . .	3
DEMIDOFF (Co. di) . . .	10
GALITZIN, Principi, Fratelli Michele e Teodoro . . .	8
GALITZIN, Principessa, na- ta APRAXIN	2
JAROSZYNSKA, Contessa .	1
LISGOUB (Signora) . . .	1
MOCENIGO, Conte, Ministro di Russia a Torino . . .	3
MOCENIGO, Contessa, nata ARMENI	3

POTOCKI, Co. Francesco .	5
ROMANZOFF (Co. di) . .	10
ROSAMOWSKI, S. E. Prin- cipe	5
RUSSANOWSKI, Alessan- dro	2

SASSONIA

S. M. IL RE FEDERICO AU- GUSTO	12
---	----

ITALIA

AZIONIAZIONI*BASSANO*

AGOSTINELLI, Dott. Pietro	1
CAFFO, Nicolò	2
CANTELE, Giambattista . . .	1
CIMBERLE, Giambattista . . .	1
NEGRI, Domenico	1
PAROLINI, Alberto	2
PAROLINI, Antonietta	1
REMONDINI, Giuseppe e Fi- gli	2
RIZZO, Giacomo	1
RIZZOLI, Gabriele	1
ROBERTI, Giambattista del fu Guerino	1
ROBERTI, Giambattista del fu Tiberio	1
ROBERTI, Laura, nata NE- GRI	1
STECCHINI, Cav. Pietro . . .	3

BELLUNO

CORTE, Marianna	1
MANZONI, Gio. Antonio . . .	4
MIARI, Balio Francesco An- tonio	2

*BOLOGNA, CESENA,
FORLÌ E RIMINI*

ANTONI (degli), Avvocato . .	1
BACIOCCHI (Principe) . . .	3
BASOLI, Giuseppe, Pittore . .	1
BIANCHETTI, Cesare, Com. . .	1
GADDI, Co. Antonio	10
LIPARINI, Lodovico, Pittore . .	1
MANZONI, Cav.	10
MINGHETTI, Giuseppe	1
PALAGI, Pelagio, Pittore . . .	1
SALINA, Cav., Avvocato . . .	1
SCALFAROTTO, Avvocato . . .	1

BRESCIA E BERGAMO

ATENEO SCIENTIFICO E LETTERARIO di Brescia	10
BASILETTI, Luigi	1
BELATI, Co. Silvia	1
CALINI, Co. Muzio	1
CAMOZZI, Co. Elisabetta . . .	1
DONEGANI, Luigi, Inge- gnere	1
MAFFEI, Contessa, nata E- RIZZO	6

AZIONI

AZIONI

MONTI, Girolamo 1
 MOSCONI, Monsign. Co.

Giorgio 1

TOSI, Co. Paolo 3

VANTINI, Rodolfo, Ingegn.

Architetto 1

COMO, CREMA E LODI

BARNI, Co. Giovanni . . . 1

CASATI, Co. Giuseppe . . 1

CONTI (de'), Dott. Giorgio . 1

GIOVIO, Co. Francesco . . 1

GRIFONI, Dott. Angelo, e

Contessa ANGELI 1

MARCONI, Dott. Carlo . . . 1

PARI, Ab. Agostino 1

PASSALACQUA, Alessandro 1

PEDRATTI, Consigliere . . 3

PORRO, Bar. e Cav. 1

SALIS (de), Co. Giovanni . 1

SANSEVERINO, Co. Girolamo 1

CREMONA

ALA PONZONE, March. Giuseppe 1

DRAGONI, D. Antonio, Primicerio Capitolare . . . 1

TADINI, Co. Luigi 6

VIDONI, Co. D. Bartolommeo 1

VIDONI, Princ. D. Giovanni 3

VIDONI, Principessa, nata

KEWENÜLLER 1

FERRARA

BARATELLI, Cav. Flaminio. 1

BARBANTINI, Ingegnere . . 1

BOLDRINI, Co. Giambattista 1

BONACOSSI, Co. Antonio . . 1

CASAZZA, Benedetto 1

CICOGNARA, Co. Ab. Vin-

cenzo, P. Bibliotecario . . 1

COSTABILI, Co. Giambatt. 6

FIASCHI, March. Alessandro 1

FINOTTI, Luigi 1

MASSARI, Co. Galeazzo. . . 1

MASSARI, Co. Giovanni. . . 1

MASSARI, Co. Vincenzo . . . 1

NAGLIATI, Anselmo 1

ORTOLANI, Bartolommeo . . 1

ROVERELLA, Co. Giovanni. 1

SANI, Dott. Mariano 1

SCUTELLARI, Avvocato. . . . 1

SCUTELLARI, Francesco . . . 1

SCUTELLARI, Marietta, na-

ta Rossi 1

TROTTI, Co. Camillo 1

TROTTI MOSTI, Co. Ercole 3

TROTTI MOSTI, Contessa Giovanna, nata MAFFEI . . 1

VARANO, D. Gentile, de' Duchetti di Camerino 1

*FIRENZE E STATO
TOSCANO*

S. A. I. IL GRAN DUCA LEO-	
POLDO II.	24
ALESSANDRI (degli), Sena-	
tore, Presidente dell' Ac-	
cademia	10
BENVENUTI, Cav. Pietro,	
Pittore	5
BORGHESE (Principe), D.	
Camillo	50
CAPPONI, March. Gino . .	5
CASTELNUOVO, Fratelli .	1
CHIGI, March. Angelo . .	1
CORSINI (Principe) . . .	2
FENZI, Emmanuele . . .	4
FINESCHI, Can. Professore .	1/4
GUICCIARDINI, Co. Ferdi-	
nando	5
LEU (Co. di s.), Napoleone .	2
LUCCHESINI, Marchese . .	2
MARTELLI, Balì, Gran Scu-	
diere	1
MEDICI LENZONI, Contes-	
sa Caterina	1
PIERI, Profess. Giovanni . .	1
PUCCI, March. Giuseppe . .	2
PUCCINI, Cav. Nicolò, di	
Pistoja	4
RICCI, Prof. Scultore . . .	3
RINUCCINI, Marchese . . .	2
ROSINI, Prof. Giovanni . .	10

STIOZZI RIDOLFI, March.

Giuseppe	1
TEMPI, March. Luigi . . .	1
TORREGIANI, March. Pie-	
tro	3
VENTURI GATTARANI, Cav.	
Angelo	1

LUCCA

S. A. R. L'INFANTE, Duca	
di Lucca	20
S. A. R. L'INFANTA, Du-	
chessa di Lucca	20

S. MARINO

REPUBBLICA	10
----------------------	----

MASSA E CARRARA

S. A. S. L'ARCIDUCHESSA	
M. BEATRICE D'ESTE . . .	40

MILANO

ALBERTOLLI, Cav. Giocondo	1
AMATI, Carlo, Architetto .	1
ARCHINTO, Conte	9
CASATI, Co. Gabrio . . .	1
CASTIGLIONI, March. Luigi	2
CATTANEO, Dirett. del Ga-	
binetto Numismatico . .	1

AZIONI

AZIONI

COMERIO, Agostino, Pittore 1
 CONFALONIERI, Contessa,
 nata CASATI 1

FUMAGALLI, Ignazio, Se-
 gretario dell'Accademia 1

LAMBERTENGHI, D. Baldas-
 sare 1

LONGHI, Cav. Giuseppe 2

MARCA (a), D. Carlo 1

MARCHESI, Pompeo, Scul-
 tore 1

MARTINI, Co. Francesco 1

MEDICI, Marchese di Mere-
 gnano 1

MONTICELLI STRADA, D.
 Giambattista 1

OLDOFREDI, Co. Girolamo 1

PALLAVICINO (dello Stato),

March. Giuseppe 1

PINO, Tenente Maresciallo 1

POLDI-PEZZOLI d'ALBER-
 TONCE, Giuseppe 10

ROBERTI, Co. Generale al
 Servizio Sardo 2

ROSALES (di), March. Ga-
 spare 1

ROSMINI, Cav. Carlo 1

SALAZAR, Co. Lorenzo 1

SANQUIRICO, Alessandro 2

TERZI, Co. Giacomo 1

TRECCHI, Bar. Sigismondo 1

TRIVULZIO, March. Gio.
 Giacomo 8

VALLARDI, Giuseppe 1
 VOLTA, Co. Alessandro 2

MODENA

TESTI, Co. Carlo 5

NAPOLI

S. M. IL RE FRANCESCO I. 40

COLLETTA, Generale 1

GARGALLO, Marchese Tom-
 maso 1

NICCOLINI, Cav. Antonio,
 Architetto 2 1/2

PADOVA

BONFADINI, Professore 1

BORINI, Co. Domenico 1

CALDERARI, Giambattista 1

CAMERATA, Giuseppe, In-
 tendente di Finanza 1

CAPO D'ISTRIA, Co. Viario 2

CORNER, Can. Giovanni, De-
 cano Capitolare 1

CRESCINI, Adelaide, nata
 MENECHINI 1

DONDI OROLOGIO, Nobile
 Giovanni 1

FARINA, Monsign. Vescovo
 di Padova 1

FERRO, Leopoldo 1

AZIONI

AZIONI

FRANCESCHINIS, Cav. Abate, Profess.	3
FRANCESCONI (Ab.), Prof.	1
GALLINO, Prof. Stefano	1
JAPPELLI, Archit. Ingegnere	1
KRAGLIEVICH, Monsign. Vescovo	2
LAZZARA, Nob. Domenico	1
LAZZARA, Cav. Giovanni	3
MAJER, Cav. Antonio	1
MALDURA, Co. Federico	1
MALDURA, Monsign. Co. Ferdinando	1
MALDURA, Co. Giovanni	1
MANFREDINI, March. Generale	1
MARTINELLI, Domenico, Aggiunto alla Delegazione	1
MELANDRI, Professore	1
MENEGHELLI, Professore	1
MENEGHINI, Agostino	1
MONTESANTO, Dott.	1
NEGRO (del), Professore	1
ONESTI, Barone	1
ORSATO, Co. Fabrizio	1
PACCHIAROTTI, Giuseppe	1
PAPAFAVA, Co. Alessandro	5
PAPAFAVA, Co. Francesco	5
PAPAFAVA OTTOBONI, Contessa Luigia	2
PETENELLO, Giulio	1
PETRETTINI, Professore	1
POLCASTRO, Co. Girolamo	2

POLCASTRO, Contessa Caterina, nata QUERINI	2
RONER, Cav., R. Vice-Delegato	1
SANTINI, Profess. Giovanni	1
SCARABELLI, Nicolò, di Este	1
SCOVIN, Nobile	1
SINIGAGLIA, Felice	1
STRATICO, Cav. Giambattista, R. Delegato	2
SUPPINI, Andrea	1
VENTURINI, Gio. Antonio	1
VIGODARZERE, Cav. Antonio	1
VIGODARZERE, Cav. Nicolò	1
WIMPFEN (di), Conte Generale Comandante	3
ZACCO, Co. Costantino	1
ZECHINELLI, Dott. Giovanni Maria	1

PARMA E PIACENZA

S. M. L' ARCIDUCHESSA M. LUIGIA	20
MANDELLI, Bernardino	2
ROSSI, Avv. Ant. Domenico	2

ROMA

CAMUCCINI, Cav. Pittore	5
FABRIS, Giuseppe, Scultore	5

AZIONI

MISSIRINI, Ab. Melchiorre,	
Segret. dell'Acc. di s. Luca	1
ROSSI (de), Cav. Gio. Ghe-	
rardo	2
ZURLA, Card., Vicario Apo-	
stolico	18

TORINO E GENOVA

S. M. IL RE CARLO FELICE	50
FALETTI, March. di Barolo.	10
SERRA, March. Gio. Carlo .	6

TREVISO, CENEDA
E CONEGLIANO

ANDREETTA, Domenico .	1
ARRIGONI, Angelo . . .	1
ATENEO di Treviso . . .	2
BIDASIO, Defendente . .	1
COLLALTO	4
CONCINA, Fratelli . . .	1
GERA, Dott. Valentino . .	1
GERA, Nob. Vettor, Giambat-	
tista e Bortolo	4
MONICO, Monsign. Vescovo	
di Ceneda	2
OCCIONI, Dott. Antonio .	1
POLETTI, Luigi	1
PORCIA (Principe) . . .	2
RACCANELLI, Nicolò . . .	1
RAPPRESENTANZA Muni-	
cipale	7

AZIONI

ROSSI, Giacomo, di Possagno	6
SEGATI, Giambattista . .	1
STELLA, Giacomo	1
UBERTI BARCA, Dottore . .	1
ZORZETTO, Magg. Marino.	1

TRIESTE E ISTRIA

BUSEBEK, Giovanni . . .	1
CALVET, GIRAUD, e Comp.	1
CARCIOTTI, P. Demetrio .	1
CATRARO, Giorgio . . .	1
CAVACO, Domenico . . .	1
COMUNE di Capo d'Istria .	1
CORONINI, Contessa, nata	
CORNIANI	1
CZVIETOVICH, Cristoforo .	1
FLECTER DAVIST, e Comp.	1
FONTANA, Carlo d'Antonio.	1
GAETA, Co. Costantino, del	
Zante	2
GATTORNO, G.	1
GIRAUD, Feliciano Federico	1
CRAVISI, Giuseppe . . .	1
HOESLING, SPINGER, e	
Comp.	1
HOLSTEIN, e Compagni . .	1
LABROSSE, Giuseppe . . .	1
LANG FREELAND, e Comp.	1
LINKI, Giacomo	1
LIPONA (di), Contessa . .	4
MOORE, Giorgio	1
MURAT, Princ. Luciano . .	1

AZIONI

AZIONI

MURAT, Principessa Luigia.	1	ARGIROPULO (Signora).	2
NECKER COLLIOUD, e		ARMANO, Tommaso	1
Compagni	1	ARMENI, Reverendi Padri	2
PARENTE, Aronne Isacco	1	ARNO', Stefano	1
RASTELLI, Vito	1	ARRIGONI, Canonico.	1
REYER e SCHILK	1	ARRIGONI, Renato, Segreta-	
RICTHER, Gioacchino	1	rio di Governo	1
SARTORIO, G. G.	1	ARTICO, Angelo	4
SARTORIO, Giambattista,		ATENEO SCIENTIFICO E	
pel Banco d'Assicurazione	1	LETTERARIO	50
SCHWACHOEFER, C. e L.	1	BAGLIONI, Eredi	2
TERNI, P. D. e Comp.	1	BALBI, N. U. Filippo	2
THURN, Co. Francesco	1	BALUGLIA, Anastasio	1
TOMIN, Giuseppe	1	BARBARIA, Benedetto	5
VENIER, Cristoforo, Podestà		BARBARO, N. U. Giovanni	1
di Pirano	1	BARBETTA, Alvise	1
		BARETTA, Nicolò del fu	

VENEZIA

AGLIETTI, Dott. Francesco,		Giambattista	1
Consigliere	4	BELTRAME, Giovanni	1
AGUJANO, Giovanni	1	BELTRAME, Giuseppe.	1
AITA, Consiglier di Governo.	1	BENTIVOGLIO, Marchese e	
ALBRIZZI, Giambattista	2	Marchesa Paolina	2
ALBRIZZI, Co. Giambattista	1	BENZ, Paolo	1
ALBRIZZI, Co. Giuseppe.	1	BERGONZI, Gio. Antonio	1
ALBRIZZI, Co. Isabella	1	BERNARDO, N. U. Marco	
ALBRIZZI, nata ZENOBRIO	4	Alvise	1
ANCILLO, Giuseppe	1	BERTANCINI, Ercole qu. Gio.	1
ANDREOLA, Francesco	1	BERTI, Giuseppe	4
ANGELONI, Domenico	2	BETTINI, Marco	1
ANGUISSOLA, Contessa, na-		BEVILACQUA LAZISE, Nob.	
ta Busca	1	Ignazio, Cons. di Governo	3
		BIANCHINI, Francesco qu.	
		Antonio.	2

AZIONI

AZIONI

BIANCHINI, Leon Isacco	2	COLETTI, Candido	2
BIANCHINI e NAMIAS	1	COLETTI, Giambattista qu.	
BIGAGLIA, Pietro	2	Bortolo	2
BOLDU', N. U. Giuseppe	1	COLETTI, Ignazio e Nipoti	1
BONADEI, Francesco e Fratelli	1	COLONDA, Silvestro	2
BORSATO, Prof. Giuseppe	2	COMAROLO, Avv. Pietro	4
BOSA, Antonio e Figli, Scultori	5	COMELLO, Cav. Giuseppe	30
BRAGADIN, N. U. Gaspare	1	COMELLO, Valentino	4
BRAMBILLA, Pietro e Compagni	1	CONEGLIANO, Moisè	2
BRIGHENTI, Luigi	1	CONTARINI, Co. Alvise, Gran Siniscalco	2
BURATTI, Pietro	1	CONTARINI, Co. Giambattista, Consiglier di Governo	2
CAMPEIS, Giovanni	2	CONTI, Alessandro	1
CANOVA, Monsign. Vescovo di Minto	100	CORNER, N. D. nata DUODO	1
CAPOVILLA, Antonio	1	CORRER, N. U. Giovanni	1
CAPRILES, Fratelli	1	CRISTIANI, Giovanni	1
CARRARA, Agata	2	CRONI, Giovanni, Corcirese	2
CAVALLAR, Gius. Antonio	5	CROTТА, Felicità, nata BARZIZA	1
CICOGNARA, Co. Girolamo	1	CROVATO, Antonio	1
CICOGNARA, Co. Leopoldo	30	CUNIALI, Bartolommeo	2
Oltre a ciò il Co. Cicognara ha ricusato il rimborso per tutta la corrispondenza tenuta in Europa per quattro anni, ascendente a più di 100 Azioni.		CURIEL, Moisè Vita	5
CINDRO, Conte	1	DIEDO, N. U. Antonio, Segretario dell'Accademia	3
CIPRIANI, Prof. Galgano, Incisore	2	DOLCETTI, Francesco	1
DUBOIS, Pietro	1	DOLFIN, N. U. Leonardo	1
CODOGNATO, Antonio e Figli	2	DUBOIS, Alessio	1
CODOGNATO, Domenico	1	EMO, N. U. Giovanni	1
		ERERA, Fratelli	2
		ERIZZO, N. U. Guido	4
		ERIZZO, Principessa	2
		FABBRO (dal), Pietro	1

AZIONI

AZIONI

FACCANON, Antonio di Do-		GRADENIGO, Co. Pietro. . .	1
menico	2	GRAGLIETTO, Gasparo . . .	1
FACCANON, Giacomo . . .	2	GREGO, Iseppo Isacco . . .	3
FADIGA, Domenico e Figli.	3	GRIMANI, N. U. Girolamo	
FANNA, Andrea	1	Luigi	1
FAVERO, Sebastiano . . .	1	GRIMANI, Co. Marina, nata	
FELTZ, G. I.	2	DONA'	1
FERRARI, Bartol. Scultore .	3	GRIMANI, N. U. Michele . .	1
FILIPPINI, Giuseppe . . .	1	HAYES, Francesco, Pittore .	2
FONSECA, Moisè Tedesco .	1	JENNA, Fratelli	1
FORESTI, Angelo	1	INSOM, Domenico.	1
FOSCARINI, Cons. Giorgio.	1	INZAGHI, Conte, Governa-	
FOSCARINI, N. U. Marco .	1	tore Civile	1
FOSCOLO, Monsign. Arci-		IVANOVICH, Antonio Luca.	2
vescovo di Corfù	20	IVANOVICH, Luca.	3
FOSSATI, Francesco	2	IVANOVICH, Vincenzo . . .	2
FRANCESCONI, Francesco.	2	LAGO, Felice	1
GARDANI, Conte, Presiden-		LAMBRANZI	2
te al Trib. Criminale . .	1	LAURANO, Antonio	1
GARIBOLDI, Antonio di		LAZZARONI, Maria	2
Marco	2	LEGRENZI, Nob. Angelo. .	1
GAVAZZI, Giuseppe	2	LERISE, Gio. Maria, detto	
GAZZATO, Gio. Antonio. .	3	BELLINI	1
GIACOMUZZI, Antonio qu.		LEVI, Giacomo	2
Angelo	2	LEVI, Jacob e Abramo . . .	3
GIALlina', Angelo	2	LEVI, S. V.	2
GIOVANELLI, Co. Andrea .	2	LOISEL, Bernardo	2
GIOVANELLI, Co. Antonio .	1	LUCCHESI, Luigi	1
GIOVANELLI, Co. Giuseppe	4	LUZZATO, Cappone	1
GIURIATI, Luigi	1	MAFETTI, Benedetto	1
GIURIATO, Gio. Antonio .	1	MAINO (del), March., Vice	
GIUSTINIANI, Cav. Angelo		Presid. dell'I. R. Governo	1
Lorenzo.	1	MAIRARGUES	2

AZIONI

AZIONI

MANENTI, Fratelli	2	NARANZI, Consigliere, Con-	
MANGILLI, Contessa Ceci-		sole di Russia.	1
lia, nata PEDRETTI	1	NICHETTI, Antonio, qu-	
MANIN, N. U. Pietro	1	Zuane	1
MANTOVANI, Girolamo	2	NICOLAIDI, Alessio	1
MARTINENGO, N. U. Cav.		NOBILI (de)	2
Girolamo Silvio	4	N. N.	1
MARTINI, Andrea e Comp.	1	N. N.	1
MEMMO, N. U. Pietro.	1	OCCHI, Simone	1
MENEGAZZI, Gio. Vincenzo	1	OLIVIERI, Franc. Antonio .	1
MENGALDO, Cav. Avvocato	1	ORASCH, Valentino	2
MICHIEL, N. D. Giustina. . .	1	ORSI, Prof. Tranquillo . . .	1
MILESI, Bortolo.	1	OZEL, N.	1
MILLOSSEVICH, Elia	1	PADENGHI BERTOLA, Franc.	1
MIMAUD, Cav., Console di		PADOVA e SABADINI	2
Francia	1 1/2	PANZIERA, Giambattista. . .	1
MINIO, Angelo	1	PAOLINI, N.	2
MOLINARI, Pietro	2	PAOLUCCI, March. Luigi . .	2
MOOR, Generale, Governa-		PAPADOPOLI, Angelo	30
tor Militare	1	Questa Ditta ha rinunziato an-	
MOSCHINI, Ab. Gio. Antonio.	1	che ad ogni provvigione bancaria	
MOSCHINI, Marc' Antonio . .	2	nell'amministrazione dei fondi pel	
MORA, N. U. Bartolommeo. .	4	Monumento.	
MORAVIA, DALMISTRO, e		PAREA, Carlo	1
Compagni	2	PARESI, Francesco	1
MORO, Fratelli	1	PASSY (de), Cristoforo, Con-	
MOROSINI, N. U. Girolamo. .	1	siglier di Governo	1
MORTERA, Saul Levi	1	PERINI, Vincenzo e Anto-	
MULAZZANI, Barone, Con-		nio, Fratelli	1
siglier di Governo.	2	PERUCCHINI, Giambattista	1
MUSATTI e VIVANTI	1	PESARO, e Compagni.	1
NANI MOCENIGO, N. U. Fi-		PESARO, N. U. Pietro	5
lippo	1	PIANTON, Can. Pietro	1
		PIATTI, Francesco	3

PIGAZZI, Fratelli, qu. Pietro		ROSSI, Bernardo	1
Antonio	2	RUBBI, Eredi d' Iseppo . . .	1
PILONI, Antonio, Segretario		RUBELLI, Francesco	2
di Governo	1	RUEL, Antonio	1
PINCHERLE, Vedova di Lu-		RUFFINI, Simone	1
STRO	1	RUSCONI, Cav. Carlo, Con-	
PISONI, Angelo qu. Luigi .	2	sole di Spagna	1
PITTERI, Andrea	4	RUZZINI, N. D.	2
PONZETTA, Nicolò	4	SACERDOTI, Isac Vita . . .	2
POZZATI, Giovanni	2	SACERDOTI-CURIEL, Alle-	
POZZETTO, Francesco ed		gra	2
Antonio	1	SALMON, e Comp.	2
PRIULI, N. U. Nicolò . . .	1	SALVIOLI, Cons., Pres. del	
PYRKER, Monsign. Ladislao,		Trib. di Prima Istanza . .	1
Patriarca	10	SARTORI, Francesco e Nipoti	2
QUADRI, Francesco	2	SCARELLA, Taddeo	1
QUERINI STAMPALIA, Co.		SCHIAVON, Natale, Pittore.	1
Alvise	2	SCHIELIN, Fratelli	2
QUERINI STAMPALIA, Co.		SELVA, Fratelli	2
Giovanni	2	SERAFINI, Valentino	2
REALI, Giuseppe qu. Antonio	5	SERPOS, Giacomo	2
REGGIO, Marc' Antonio . .	1	SIVRY	1
RENIER, N. U. Alvise . . .	1	SORANZO MOCENIGO, Co.	
RENIER, N. U. Bernardino .	2	Tommaso	4
RENIER, Co. Daniele, Con-		SUPPIEI e PALMARINI . . .	2
siglier di Governo	1	TANGHETTI, Natale	1
REVEDIN, Antonio	10	TARMA, Giovanni	1
RICCO, Giovanni	1	TARTAGNA, Ottaviano . . .	1
RIESCH, Erardo e Comp. . .	2	TEDESCO, Vita	2
RIZZO PATAROL, Franc. . .	2	TEOTOCHI, Stefano	1
RONZOLI, Stefano	1	THURN (Co. di), R. Delegato	
ROSADA, Monsign. Canonico	2	della Provincia	3
ROSSI, Dott. Antonio . . .	1	TIPALDO, Costantino . . .	1

AZIONI

AZIONI

TOLOTTI, Francesco	2	ZEN, Monsign. Carlo, Arci-	
TRAVERSI, Can., Direttore		vescovo di Calcedonia . . .	2
del Liceo	2	ZOPETTI, Giacomo Antonio	2
TREVES, Giacomo	30	ZOPETTI, Giuseppe Maria .	5
TREVES, Cav. Bar. Iseppo .	30	ZUCHELLI, Francesco . . .	2
TREVES, Vita.	5	ZULIANI, Valentino . . .	2
VALMARANA, Co. Andrea .	1		
VALMARANA, Co. Benedetto	1	<i>VERONA</i>	
VALMARANA, Co. Elena .	1		
VALMARANA-MANGILLI,		CURTONI VERZA, Nob. Sil-	
N. D. Lucrezia	1	via	1
VALTORTA, Luigi, Consi-		EMILII, Co. Pietro . . .	4
gliere di Governo	1	FRACASTORO, Co. Alessan-	
VARÈ, Vincenzo	2	dro	1
VELLUTI, Domenico . . .	1	GAZZOLA, Commend. Giam-	
VELSPERG, Co. Giovanni,		battista	1
Presid. alla Prima Istanza	1	GIUSTI, Nob. Zilia . . .	1
VERONA, Zuane e Fratelli	2	GIUSTI SCIOPPPO, Marghe-	
VIANELLO CHIODO, Carlo.	4	rita	1
VICENTINI, Marco	2	LAZISE BEVILACQUA, Nob.	
VIDA (dalla), Samuel . . .	4	Carlo	24
VIEL, Taddeo e Fratelli . .	1	MAFFEI, Filippo, Consigliere	
VIVANTE, Fratelli qu. Laz-		Aulico	1
zaro	2	MALACARNE, Filippo, Se-	
WEBER, Andrea	2	gretario del Senato . . .	1
WIDMAN REZZONICO, N.		MAZETTI, Antonio, Consi-	
D. Elisabetta	2	gliere Aulico	1
WILLHALM, Signori	5	MICHIEL, Co. Domenico, R.	
ZAMBELLI, Bernardino . . .	2	Vice Delegato	1
ZANDONELLA, Benedetto .	2	MOSCONI, Nob. Clarina .	1
ZANINI, Dott. Paolo	2	NICHESOLA, Nob. Dionisio .	1
ZARA, Biagio	1	PERSICO, Nob. Giambattista,	
ZECCHINI, Gio. Maria . . .	1	Podestà	2

AZIONI

AZIONI

PINDEMONTI, Cav. Ippolito	1	VENERIO, Girolamo	1
PINDEMONTI REZZONICO, March. Carlo	1	ULIVI, Tommaso	1

PLENZICH (Nob. de) , Presidente del Senato 2

VICENZA

POCH, Giovanni, Pittore	1	BARERA, Andrea	1
SAGRAMOSO, Nob. Giulio	1	BEVILACQUA, Antonio	1
SEREGO ALIGHIERI, Co. Anna	1	BORTOLAN, Giovanni	1
ZAMBONI, Ab. Antonio	1	BRAGHETTA, Andrea	1
		BUGLIANI, Antonio, d'Arzignano	1

UDINE

BASSI, Prof. Giambattista	1	DONI, Dott. Lorenzo , I. R. Censore	1
COLLOREDO (di), March. Fabio	1	FOLCO, Nob. Francesco	1
DUODO, Luigi, Ingegnere	1	GEROLINI, Antonio	1
FABRIS, Antonio, Orefice	1	GUALDO, Nob. Francesco	2
FLAMIA, Dott. Giambattista	1	IMPIEGATI della Delegazione Provinciale	2
LODI, Monsignor Vescovo	2	LAMPERTICO, Fedele	2
MANIAGO, Co. Fabio	1	LOSCHI, Nob. Venceslao	1
MARCOLINI, D. ^r Francesco	1	MENIN, Antonio, di Chiampo	1
MATTIUZZI, Luigi	1	PASQUALIGO, N. U. Antonio, R. Delegato	1
OLIVA DEL TURCO, Pietro, di Aviano	1	PORTO BARBARAN, Co. Antonio	2
PASQUINELLI, Angelo	1	RAMBALDO, Carlo	1
PECILE, Gabriele	1	SCROFFA DI VELO, Co. Isabella	1
PILOSIO, Antonio	1	TRISSINO, Co. Gio. Giorgio	3
POLITI, Odorico, Pittore	2	TRISSINO, Co. Leonardo	4
SABBATINI, Angelo, di Monaco	1	VELO (di), Nob. Egidio	2
SECTZ, Giambatt. di Gorizia	1	VIVIANI, Francesco	1
TAMAI, Vincenzo	1		



